

FRANCI DEMŠAR, PROF. PHD

Director of the Slovenian Research Agency, Lubiana – Direttore dell'Agenzia di ricerca slovena, Lubiana - Direktor Javna agencija za rizikovalno dejavnost R. Slovenije, Ljubljana

In short, the Slovenian Research Agency has been established to assist all fields of science and research in Slovenia and has thus supported for a number of years the scientific meeting International Archival Day and the conference of members of the International Institute for Archival Science of Trieste (Italy) and Maribor (Slovenia) (*Institute*) taking place in Trieste in Italy for the last six years.

It was interesting for me to note that the International Archival Day and the conference of members of the International Institute for Archival Science are organised by the International Institute for Archival Science of the University of Maribor (*IILAS/UMB*) and the International Institute for Archival Science of Trieste (Italy) and Maribor (Slovenia) (*IILAS/TM*) in co-operation with the CEI (Central European initiative) Trieste, the National Archives of Trieste and the Directorate General of Archive Management – Italian Ministry of National and Cultural Heritage from Rome (*Ministero per i Beni Culturali ed Ambientali – Direzione Generale per gli Archivi*) and lately in co-operation with the higher education institution Alma Mater Europaea – European Centre Maribor as well.

The conference's organiser has been co-operating for a number of years directly via regular members of the Institute at scientific meetings with renowned institutions (government services, archives, libraries, institutes, universities etc.) employing many regularly appointed members of the Institute. As I have already stated on several occasions, the interdisciplinary and international character gives the conferences here in Trieste a high reputation and raises interest of the domestic and international archival experts.

We have again witnessed in-depth expert contacts of the Institute with the countries of the officially appointed members of the Institute (Belarus, Canada, Russia, Italy, Austria, Slovakia, Israel etc.) as well as with a number of schools of archival science and other institutions.

I would like to reiterate that the well-deserved praise for those and many other activities goes to the archival and scientific councillor, Assist. Prof. Peter Pavel Klasinc, PhD, who has been dealing with many issues of the archival theory and practice at home and abroad since 1985. He has been recently aided by people from institutions that I have mentioned above.

Because of this year's topic at the conference International Archival Day, the organiser made contacts with lecturers from Greece, USA, Spain, Portugal, Serbia, Estonia, Slovenia, Switzerland, Iceland, Malaysia, Romania and others. An archival colleague from Oman joined the conference (and the school) with the assistance of the Embassy of Oman in Rome. Special attention may be given to lecturers and excellent archival experts from Slovenia and Italy

The Institute annually collects around 50 books, which wait together with those already accepted for entry in the COBISS system or its Italian equivalent. The Institute has kept contacts with the ICA from Paris and its secretary-general David Leitch because a part of the archival school in 2011 was organised with their assistance.

The 22nd International Archival Day 2012 will discuss two topics; simply put, they entail archives and buildings and the new @ documents as archive material.

I am convinced that the esteemed lecturers selected by the executive committee based on their abstracts have plenty of new knowledge to offer. Their papers will be published in the 22nd edition of *Atlanti* 2012, a journal for contemporary archival theory and practice. The first edition was issued in 1991. The 20th edition contains an overview of the contents of all publications with the information on the topics, lecturers, editors, number of pages etc. The 20 editions of *Atlanti* contain roughly 500 original papers on around 4,500 pages, written mostly in English but featuring texts in other languages as well.

I believe the Institute's future development lies in inclusion in international and European re-

search projects which is neither easy nor simple. The Institute should keenly get to work and the results will follow.

On behalf of the Slovenian Research Agency and myself, I wish for much success of the conference and its hard-working organisers.

Please accept once again my sincere congratulations.

As you say, ATLANTI – Avanti. On that note, I hope you will accept my wish for your future successes.

In breve, l'Agenzia slovena per la ricerca è stata fondata per coadiuvare in tutti i campi della scienza e della ricerca in Slovenia e ha così sostenuto per anni la Giornata Archivistica Internazionale e la Conferenza dei Membri dell'Istituto Internazionale di Scienze Archivistiche di Trieste (Italia) e Maribor (Slovenia), che negli ultimi sei anni si è stabilito a Trieste.

È stato interessante per me notare che la Giornata Archivistica Internazionale e la Conferenza dei Membri sono organizzati dal Istituto Internazionale per la Scienza Archivistica dell'Università di Maribor (IIAS/UMB) e dall'Istituto Internazionale per la Scienza Archivistica di Trieste (Italia) e Maribor (Slovenia) (IIAS/TM) in collaborazione con l'Iniziativa Centro Europea (CEI) di Trieste, l'Archivio di Stato di Trieste ed il Ministero per i Beni Culturali ed Ambientali - Direzione Generale per gli Archivi, e recentemente anche in collaborazione con l'istituto di istruzione superiore Alma Mater Europaea - Centro europeo di Maribor.

L'organizzazione della conferenza è stata effettuata in cooperazione per un certo numero di anni direttamente tramite i membri effettivi dell'Istituto nelle riunioni scientifiche, assieme a prestigiose istituzioni (governo, archivi, biblioteche, istituti, università, ecc) che impiegano molti dei membri ufficiali dell'Istituto. Come ho già detto più volte, il carattere interdisciplinare ed internazionale delle conferenze qui a Trieste fornisce una grande reputazione e solleva l'interesse degli esperti nazionali e internazionali di archiviazione.

Abbiamo visto ancora approfonditi contatti fra gli esperti dell'Istituto con i paesi dei membri ufficiali dell'Istituto (Bielorussia, Canada, Russia, Italia, Austria, Slovacchia, Israele, ecc), così come un certo numero di scuole di archivistica ed istituzioni scientifiche. Inoltre vorrei ribadire la meritata lode per queste e molte altre attività al consigliere archivistico e scientifico Assist. Prof. Peter Pavel Klasinc, PhD, che dal 1985 si occupa di molte questioni di teoria e pratica archivistica sia in patria che all'estero. È stato recentemente aiutato da persone provenienti dalle istituzioni che ho menzionato in precedenza.

Dati i temi di quest'anno, in occasione della Giornata Archivistica Internazionale l'organizzazione ha preso contatti con docenti provenienti da Grecia, Stati Uniti, Spagna, Portogallo, Serbia, Estonia, Slovenia, Svizzera, Islanda, Italia, Romania e altri. Un collega dal Sultanato di Oman partecipa alla conferenza ed alla scuola con l'assistenza dell'Ambasciata di Oman a Roma. Particolare attenzione deve inoltre venir posta ai docenti ed eccellenti esperti archivistici di Slovenia ed Italia.

L'Istituto raccoglie annualmente circa 50 libri, in attesa a quelli già accettati l'ingresso nel sistema COBISS o il suo equivalente italiano. L'Istituto ha mantenuto i contatti con l'ICA di Parigi ed il suo Segretario Generale David Leitch, perché una parte della Scuola Archivistica nel 2011 è stata organizzata con la loro assistenza. La XXII Giornata Archivistica vedrà la discussione di due temi: in poche parole, l'edilizia archivistica ed i nuovi documenti informatici come materiale d'archivio.

Sono convinto che gli stimati docenti selezionati dal comitato esecutivo in base alle loro abstract abbiano un sacco di nuove conoscenze da offrire. I loro lavori saranno pubblicati nella XX edizione di Atlanti 2012, rivista per la teoria e pratica archivistica contemporanea. La prima edizione è stata pubblicata nel 1991.

La XX edizione contiene una panoramica del contenuto di tutte le pubblicazioni con le informa-

zioni sui temi, docenti, editori, numero di pagine, ecc Le 20 edizioni di Atlanti contengono circa 500 pubblicazioni originali su circa 4.500 pagine, scritte per lo più in inglese, ma con testi in altre lingue.

Credo che lo sviluppo futuro dell'Istituto stia nell'inserimento in progetti di ricerca internazionali ed europei, il che è cosa né facile né semplice. L'Istituto dovrebbe lavorare duramente, ed i risultati seguiranno. A nome dell'Agenzia Slovena per la Ricerca e mio personale, auguro un grande successo della conferenza e dei suoi laboriosi organizzatori. Vi prego di accettare ancora una volta le mie sincere congratulazioni. Come dite voi, »Atlanti – Avanti!«. In tal senso, spero vorrette accettare il mio augurio di futuri successi.

Agencija za raziskovalno dejavnost v Sloveniji je ustanovljena, da skrbi, kratko povedano za vsa znanstvena in raziskovalna področja v Sloveniji in tako tudi že vrsto let podpira znanstveni sestanek Mednarodni arhivski dan in konferenco članov Mednarodnega inštituta arhivskih znanosti Trst/Italija – Maribor/Slovenija (dalje inštitut), ki se zadnjih šest izvaja v Italiji v Trstu.

Z zanimanjem spremljam dejstvo, da ta Mednarodni arhivski dan in konferenco članov Mednarodnega inštituta arhivskih znanosti, uspešno organizira Mednarodni inštitut arhivskih znanosti Univerze v Mariboru (kratko MIAZ/UMB) in Mednarodni inštitut arhivskih znanosti Trst/Italija – Maribor/Slovenija s sedežem v Trstu (kratko IIAS/TM), v sodelovanju z CEI – Central European initiative – Trst, Državnim arhiv v Trstu in Generalno direkcijo italijanskih arhivov iz Rima (Ministero per i Beni Culturali ed Ambientali – Direzione Generale per gli Archivi) in v zadnjem času tudi z Visokošolskim zavodom Alma Mater Evropea – Evropskim središčem Maribor.

Organizator konference že vrsto let, neposredno preko svojih rednih članov inštituta na mnogih znanstvenih sestankih sodeluje z uglednimi ustanovami (vladnimi službami, arhivi, bibliotekami, inštituti, univerzami, i.p.), v katerih so zaposleni mnogi, od teh redno imenovanih članov. Kot sem že večkrat navedel, ta interdisciplinarnost in mednarodnost dajeta tem konferencam, tukaj v Trstu velik ugled in zanimanje naše in mednarodne arhivske strokovne javnosti.

Ponovno smo pričé spoznavanju pojavov poglobljenih strokovnih stikov inštituta tako z državami od koder prihajajo uradno imenovani člani inštituta (Belorusija, Kanada, Rusija, Italija, Avstrija, Slovaška, Izrael i.p.) kakor tudi z mnogimi Fakultetami za arhivistiko in drugimi sorodnimi ustanovami.

Ugotavljam, da gre nesporna zahvala za vse te in mnoge druge aktivnosti, arhivskemu in znanstvenemu svetniku doc. dr. Petru Pavlu Klasincu, ki se že od leta 1985 naprej, aktivno posveča mnogim problemom arhivske teorije in prakse doma in po svetu. Pri tem mu v zadnjem času pomagajo posamezniki iz ustanov, ki sem jih zgoraj navedel.

Zaradi letošnje teme na konferenci Mednarodni arhivski dan, je organizator navezali stike s predavatelji iz Grčije, ZDA, Španije, Portugalske, Srbije, Estonije, Slovenije, Švice, Islandije, Malezije, Romunije in še nekaterimi. Preko ambasade Sultanata Oman v Rimu so je na konferenci (in šoli) pridružil tamkajšnji arhivski kolega. Posebna pozornost je posvečena tudi predavateljem in izvrstnim arhivskim strokovnjakom iz Slovenije in Italije.

Inštitut letno zbere okoli 50 knjig, ki z že sprejetimi čakajo na vpis v sistem COBISS oz. italijansko verzijo. Dobro inštitut nadaljuje stike z ICA iz Pariza in generalnim sekretarjem Davidom Leitch, saj je del arhivske šole 2011 bil organiziran tudi z njihovo pomočjo.

Na XXII Mednarodnem arhivskem dnevu 2012 bodo obravnavane dve temi in če jih lahko poenostavim gre za arhive in zgradbe ter novi @ dokumenti kot arhivsko gradivo.

Prepričan sem, da bodo spoštovani predavatelji, ki jih je na osnovi njihovih povzetkov izbral Izvršni komite, ponudili veliko novega znanja. Njihovi referati so objavljeni v 22 številki ATLANTOV 2012, kot reviji za sodobno arhivsko teorijo in prakso. Izhajati so začeli leta 1991. V številki 20 je možno dobiti kratek pregled nad vsebino vseh publikacij s podatki o temah, predavateljih, urednikih,

številu strani, itd. Skupno je v vseh 20. številkah ATLANTOV objavljenih okoli 500 avtorskih tekstov na okoli 4500 straneh, (v leta 2011 lahko dodamo 430 strani od 46, avtorjev). Članki so napisanih v glavnem v angleškem jeziku pa tudi v mnogih drugih nacionalnih jezikih.

Bodoči razvoja inštituta vidim v vključevanju v mednarodne in evropske raziskovalne projekte, kar ni lahko niti ne bo enostavno. Tega dela se naj inštitut z veseljem loti in rezultati ne bodo izostali.

V imenu agencije in v svojem imenu želim konferenci obilo uspehov prizadevnim organizatorjem pa še enkrat izrekam moje iskrene čestitke.

Kako že pravite ATLANTI – Avanti, ob tem pa sprejmite tudi moj poziv k uspešni prihodnosti